

COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO · MINERBIO (BO)

EMILIA-ROMAGNA · 1984 — 2025

BILANCIO · SOCIALE

2025

DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE · D.LGS. 117/2017 — D.LGS. 112/2017

L'orto

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

PAG. 5

1. IDENTITA'

PAG. 6

2. ATTIVITA' SOCIALE: PERSONE E OBIETTIVI

PAG. 18

3. ATTIVITA' SOCIALE ATTIVITA' E QUALITA' DEI SERVIZI

PAG. 29

4. LA DIMENSIONE ECONOMICA

PAG. 37

5. RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

PAG. 47

6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

PAG. 49

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care socie, cari soci,

al termine del triennio di questo mandato amministrativo, desidero rivolgere, a nome mio personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione, un ringraziamento sincero a tutte le socie e a tutti i soci, alle lavoratrici e ai lavoratori della Cooperativa, nonché a tutti gli stakeholder che quotidianamente si confrontano con la nostra realtà e contribuiscono, insieme a noi, alla costruzione di un bene collettivo di cui L'Orto è parte attiva e responsabile.

Un ringraziamento particolare desidero esprimerlo alle istituzioni di riferimento, che in questi anni hanno collaborato con la Cooperativa in un'ottica di corresponsabilità e di interesse generale, e alla Fondazione Demetrio Benni, con la quale abbiamo progressivamente costruito forme significative di partenariato. Tali collaborazioni hanno rappresentato un sostegno concreto e prezioso, che ci ha consentito di accompagnare e facilitare la realizzazione della prima fase del progetto di ricostruzione di Casa Chiti.

Il 2025 si chiude per la nostra Cooperativa con una duplice consapevolezza. Da un lato, permane con chiarezza la percezione delle difficoltà che ancora attraversano la nostra organizzazione; dall'altro, emerge con altrettanta evidenza il fatto che, pur dentro un quadro ancora complesso, stiamo progressivamente ritrovando una direzione più solida e coerente.

Non vi è, in questa considerazione, alcuna volontà di adattamento all'esistente né alcuna forma di compiacimento. Al contrario, essa intende essere un richiamo alla responsabilità e, insieme, un incoraggiamento a fare meglio e, dove possibile, di più. L'esistente non può e non deve bastarci. Quando una cooperativa si limita a conservare ciò che ha, rinuncia inevitabilmente alla propria funzione generativa, alla propria capacità di innovare e di interpretare i bisogni del territorio. È in quel momento che si affievoliscono la spinta ideale, la tensione progettuale e la ragione più profonda del nostro agire cooperativo.

Una cooperativa, per sua natura, è chiamata a misurarsi continuamente con il miglioramento. Deve saper promuovere il benessere e la crescita delle persone che accompagna, deve interrogare e rinnovare sé stessa, deve contribuire a sollecitare il territorio in cui opera, affinché anch'esso evolva in senso più inclusivo, responsabile e solidale. Il nostro obiettivo, oggi come ieri, resta quello di concorrere alla costruzione di un benessere complessivo che riguardi la Cooperativa, le persone che seguiamo, le loro famiglie e la comunità nella quale siamo inseriti. Questo traguardo può essere raggiunto soltanto se ciascuno di noi continuerà a considerare L'Orto come un patrimonio comune, da custodire, rafforzare e far crescere con senso di appartenenza e responsabilità condivisa. È con questa consapevolezza che, nel marzo 2025, abbiamo acquistato i terreni destinati alla realizzazione della nuova Casa Chiti. Si tratta di un passaggio di rilievo non soltanto sotto il profilo patrimoniale e organizzativo, ma anche sotto quello simbolico e comunitario. La nuova Casa Chiti non dovrà essere soltanto un edificio: dovrà rappresentare un segno concreto di rinascita, di visione collettiva e di futuro condiviso con il nostro territorio.

LETTERA DEL PRESIDENTE — SEQUE

Nello stesso solco si colloca il percorso avviato per individuare una nuova Casa Kairos, una soluzione abitativa più adeguata a rispondere ai bisogni di residenzialità delle persone che accompagniamo. In questi giorni prenderanno avvio i lavori di ristrutturazione del nuovo immobile. Anche in questo caso, non immaginiamo semplicemente un nuovo servizio residenziale, ma un luogo nel quale sperimentare forme innovative di progettualità socio-educativa, capaci di andare oltre il perimetro dei servizi storicamente gestiti dalla Cooperativa e di aprire nuove prospettive di intervento.

Già a partire dalla seconda metà del 2025 abbiamo inoltre impresso un rinnovato impulso ai servizi individuali, nella convinzione che essi rappresentino un ambito strategico di sviluppo, sia sul piano della risposta ai bisogni emergenti sia su quello della qualificazione complessiva della nostra capacità progettuale.

Nel corso del 2025 abbiamo altresì riattivato il percorso di ripresa delle fattorie didattiche. Si tratta di un'attività che consideriamo rilevante non solo per il suo valore educativo e inclusivo, ma anche per la sua capacità di rafforzare il rapporto tra la Cooperativa e la comunità locale. Siamo consapevoli che questa linea di sviluppo potrà esprimere pienamente tutte le sue potenzialità con la realizzazione della nuova Casa Chiti, ma il lavoro preparatorio avviato in questi mesi costituisce già un investimento importante in termini di visione e posizionamento futuro.

Sempre nel 2025 abbiamo avviato la gestione dell'attività agricola interna, che dovrà progressivamente rappresentare, insieme al laboratorio di trasformazione, uno degli assi su cui costruire nuove opportunità di ricavo e una maggiore sostenibilità economica per la Cooperativa. Si tratta di una scelta coerente con la nostra identità e con l'esigenza di consolidare, accanto ai servizi tradizionali, filiere produttive capaci di generare valore sociale ed economico.

Desidero, a questo proposito, ribadire un concetto già espresso nella lettera di accompagnamento al Bilancio Sociale dello scorso anno: abbiamo chiuso il 2025 con la consapevolezza che il cammino sia ancora lungo, ma anche con la certezza che esso possa essere affrontato con fiducia se sapremo continuare a percorrerlo insieme.

Questo Bilancio Sociale è, come sempre, uno strumento di trasparenza, di rendicontazione e di dialogo. È il racconto di un anno vissuto con intensità, passione e determinazione; ma è anche, e soprattutto, un esercizio di responsabilità collettiva. Nelle sue pagine non si ritrova soltanto ciò che è stato fatto: vi si legge anche la direzione che intendiamo assumere, la misura degli impegni ancora aperti e la volontà di continuare a costruire, insieme, il futuro della nostra Cooperativa.

Con gratitudine verso tutte le persone che, ogni giorno, rendono possibile questo lavoro comune, auguro a ciascuno di voi una buona lettura.

Il Presidente

SIMONE SPATARO

NOTA METODOLOGICA E INTRODUZIONE

Come è costruito questo Bilancio.

01

Quadro Normativo e Finalità

Il Bilancio Sociale della Cooperativa è redatto in conformità ai D.Lgs. 117/2017 (CTS) e D.Lgs. 112/2017 (Impresa Sociale), seguendo le linee guida del D.M. 4 luglio 2019. In quanto realtà a scopo plurimo (Tipo A+B, L. 381/91), questo documento rappresenta lo strumento di accountability per offrire una visione integrata del valore generato. Non si limita alla dimensione economica, ma esplora l'impatto sociale, ambientale e culturale, rendendo trasparenti responsabilità, comportamenti e risultati verso la comunità e gli stakeholder.

02

Obiettivi e Valori

Il documento nasce per offrire un'informazione strutturata e accessibile, con i seguenti obiettivi:

Rendicontazione esterna: Comunicare la missione e l'impatto concreto sul territorio e sulle relazioni umane.

Analisi interna: Riflettere collettivamente sui risultati ottenuti e sull'efficacia dei servizi offerti.

Pianificazione: Definire azioni di miglioramento condivise per orientare la strategia futura.

03

Standard e Processo di Redazione Approvazione e Diffusione

Il Bilancio è ispirato ai principi di trasparenza, attendibilità e chiarezza. La sua costruzione ha seguito un processo partecipativo che ha coinvolto:

Governance e Coordinamento: Presidenza, Direzione e coordinazioni dei lavoratori nella raccolta e analisi dei dati.

Stakeholder Engagement: Ascolto delle istanze dei soci e dei portatori di interesse.

Validazione: Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e validato dall'Assemblea dei Soci, a conferma di una governance democratica e responsabile.

04

Il Bilancio sociale dopo l'approvazione è depositato presso la Camera di Commercio e reso disponibile sul sito istituzionale per garantirne la massima accessibilità e favorire il dialogo continuo con il territorio.

SEZIONE

01

Identità

Chi siamo, dove operiamo, come ci raccontiamo.

- 1.1 Profilo Istituzionale e Ambito Territoriale
- 1.2 I dati salienti della nostra storia
- 1.3 Mission, Vision e attività di interesse generale
- 1.4 Governance e composizione del C.d.A.
- 1.5 Organigramma
- 1.6 Mappa degli stakeholder

«La Cooperativa si inserisce nel territorio come attore sociale di riferimento.»

1.1 PROFILO ISTITUZIONALE E AMBITO TERRITORIALE

Profilo Istituzionale e Ambito Territoriale

La Cooperativa Sociale L'Orto esercita la propria attività nella Regione Emilia-Romagna, operando capillarmente all'interno del Distretto Pianura Est dell'AUSL di Bologna. Tale contesto territoriale, articolato in 15 Comuni, è caratterizzato da un tessuto socio-economico di consolidata solidità, in cui la Cooperativa si inserisce come attore sociale di riferimento.

Servizi e Missione Sociale

L'ente assicura la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, declinati sia in regime diurno che residenziale, specificamente progettati per l'utenza adulta con disabilità. L'offerta strutturale comprende:

- **Centri Socio Riabilitativi Diurni** Focalizzati sul mantenimento e lo sviluppo delle autonomie;
- **Gruppi Appartamento** Volti a promuovere percorsi di residenzialità assistita;
- **Progetti personalizzati** Coerentemente con la cornice normativa e sociale del “Durante e Dopo di Noi”, per garantire continuità assistenziale e dignità di vita nel lungo termine.

Integrazione Produttiva e Sostenibilità

Ad integrazione della propria missione assistenziale, la Cooperativa promuove attivamente l'inclusione lavorativa attraverso filiere produttive sostenibili. Opera nel settore agricolo biologico, con la produzione di trasformati e miele, e ha recentemente esteso le proprie attività — a partire dal 2024 — alla manifattura di oggetti in legno e carta.

Queste iniziative rappresentano un modello di economia che coniuga sostenibilità ambientale e valore sociale, rafforzando il legame sinergico con il territorio.

1.2 I DATI SALIENTI DELLA NOSTRA STORIA

Otto tappe, dal 1984 al 2026.



1.3 MISSION E VISION

RAGIONE SOCIALE:	L'ORTO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
PARTITA I.V.A.:	00578401200
CODICE FISCALE	02441960370
FORMA GIURIDICA	COOPERATIVA SOCIALE AD OGGETTO MISTO (A+B)
ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA	LEGACOOP
REGISTRO DELLE IMPRESE	BO-288908
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE	117771
RETI DI APPARTENENZA	AILES
ANNO DI COSTITUZIONE	1984

1.3 MISSION E VISION

La Cooperativa Sociale L'Orto esercita la propria attività nella Regione Emilia-Romagna, operando all'interno del Distretto Pianura Est dell'AUSL di Bologna. Tale contesto territoriale, articolato in 15 Comuni, è caratterizzato da un tessuto socio-economico di consolidata solidità, in cui la Cooperativa si inserisce come attore sociale di riferimento.

Servizi e Missione Sociale

La Cooperativa assicura la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, declinati sia in regime diurno che residenziale, specificamente progettati per l'utenza adulta con disabilità. L'offerta strutturale comprende:

- Centri Socio Riabilitativi Diurni, focalizzati sul mantenimento e lo sviluppo delle autonomie;
- Gruppi Appartamento, volti a promuovere percorsi di residenzialità assistita;
- Progetti personalizzati, coerentemente con la cornice normativa e sociale del “Durante e Dopo di Noi”, per garantire continuità assistenziale e dignità di vita nel lungo termine.

Integrazione Produttiva e Sostenibilità

Ad integrazione della propria missione assistenziale, la Cooperativa promuove attivamente l'inclusione lavorativa attraverso filiere produttive sostenibili. Opera nel settore agricolo biologico, con la produzione di trasformati e miele, e ha recentemente esteso le proprie attività — a partire dal 2024 — alla manifattura di oggetti in legno.

Queste iniziative rappresentano un modello di economia che coniuga sostenibilità ambientale e valore sociale, rafforzando il legame sinergico con il territorio e offrendo concrete opportunità di integrazione con il territorio.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

1.3 MISSION E VISION

Chi Siamo e Cosa Facciamo

La Cooperativa Sociale L'Orto opera per garantire alle persone con disabilità percorsi concreti di benessere, integrazione e autonomia, mettendo al centro la qualità della vita e la specificità di ogni individuo.

Attività e Impatto sul Territorio

Il nostro lavoro si sviluppa attraverso azioni mirate:

/ Inclusione

Creiamo opportunità per persone svantaggiate, generando valore sociale.

// Rete territoriale

Collaboriamo stabilmente con le famiglie, le comunità e gli enti pubblici per dare risposte efficaci ai bisogni locali.

/// Governance e Partecipazione

Siamo un'impresa sociale basata su una struttura solida e sostenibile. Valorizziamo il contributo di soci e volontari, incentivando la partecipazione attiva e la responsabilità individuale all'interno dell'organizzazione.

/V Trasparenza

Crediamo in una gestione aperta e verificabile. Comuniciamo costantemente le nostre attività e i nostri risultati agli stakeholder attraverso il sito web e i canali social.

1.3 MISSION E VISION – UNA PANORAMICA DEI NOSTRI SERVIZI.

● Parte A · Servizi alla persona

L'area dei servizi alla persona rappresenta il cuore della Cooperativa e comprende i servizi socio-riabilitativi diurni, i gruppi appartamento, i sollievi e gli interventi individuali. Sono percorsi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie, costruiti a partire dai bisogni, dalle autonomie possibili e dai Progetti di Vita. L'obiettivo è garantire continuità assistenziale, qualità della cura, relazioni significative e partecipazione alla comunità. Ogni servizio integra dimensione educativa, supporto quotidiano e attenzione personalizzata, promuovendo benessere, dignità, sicurezza e sviluppo delle competenze personali.

● Parte B · Filiere produttive

L'area delle filiere produttive valorizza la dimensione agricola, ortiva e laboratoriale della Cooperativa, collegando inclusione sociale, sostenibilità e produzione. Comprende le attività in campo, il laboratorio ortivo, la trasformazione alimentare e la promozione dei prodotti. Questi percorsi non sono solo attività produttive, ma contesti educativi nei quali le persone possono sperimentare ruoli, competenze operative, responsabilità e partecipazione concreta. La filiera diventa così uno spazio di apprendimento graduale, relazione e valorizzazione delle capacità, capace di generare valore sociale, identità cooperativa e nuove opportunità di sviluppo.

● Durante e Dopo di Noi

L'area Durante e Dopo di Noi riguarda la costruzione di risposte abitative, assistenziali e comunitarie capaci di accompagnare le persone con disabilità nel presente e nel futuro. Al centro vi sono sicurezza, continuità, autonomia possibile e qualità della vita, in stretta collaborazione con famiglie, servizi territoriali e comunità. L'obiettivo è progettare soluzioni che non siano solo luoghi di accoglienza, ma contesti di vita riconoscibili, stabili e relazionali. Ogni percorso mira a garantire protezione, appartenenza, dignità e prospettive concrete anche nei passaggi più delicati dell'esistenza.

1.3 MISSION E VISION - CONTESTO DI RIFERIMENTO E TERRITORI DI RIFERIMENTO

SEDE LEGALE

Minerbio (BO)

Sede legale della Cooperativa e principale polo organizzativo dei servizi diurni e residenziali. Qui si gestiscono i CSRD Chiti e Subania, dedicati ai percorsi socio-riabilitativi, e il GAP Subania, servizio abitativo orientato alla continuità assistenziale, alla cura quotidiana. Sede delle attività di tipo B

UNITÀ OPERATIVA

Budrio (BO)

Sede temporanea del GAP Chiti, attivata per garantire continuità al servizio residenziale dopo l'alluvione. Rappresenta una soluzione abitativa transitoria ma essenziale, pensata per mantenere stabilità, relazioni educative e supporto quotidiano alle persone accolte, in attesa della ricostruzione della nuova Casa Chiti.

UNITÀ OPERATIVA

Molinella (BO)

Sede di Casa Kairos, polo dedicato ai servizi residenziali, di sollievo e individuali. Qui si gestisce il GAP Kairos, insieme ad accoglienze temporanee e interventi personalizzati, con un'attenzione specifica alla flessibilità, alla risposta ai bisogni emergenti e al sostegno dei Progetti di Vita.

1.4 GOVERNANCE

I tre organi della Cooperativa.

ORGANO SOVRANO

Assemblea dei Soci

È l'organo sovrano della Cooperativa Sociale; a essa compete la definizione degli indirizzi e delle linee strategiche necessari al perseguimento delle finalità sociali.

ORGANO ESECUTIVO

Consiglio di Amministrazione

Composto da 5 Consiglieri compreso il Presidente, è l'organo esecutivo della Cooperativa ed è chiamato ad esercitare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea e l'incarico ha il limite temporale di tre anni, con possibilità di rinnovo.

ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO

Revisore dei Conti e Sindaco Unico

Controlla la corretta amministrazione della Cooperativa.

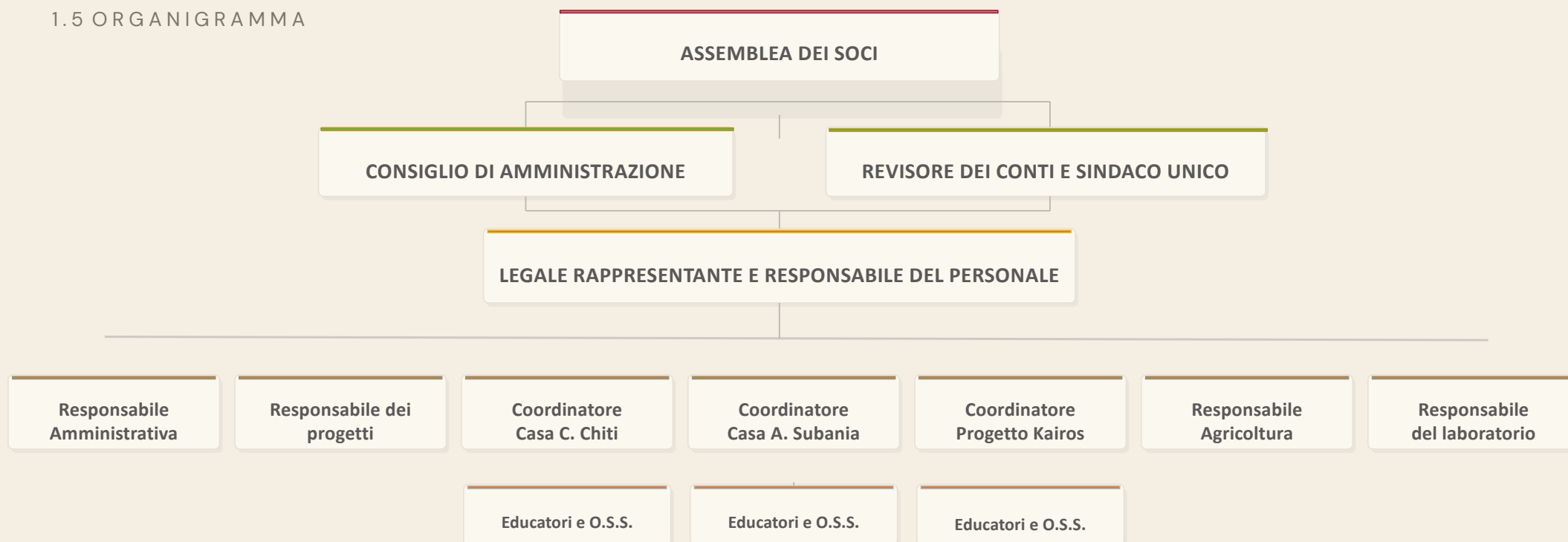
1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica, nome e cognome — mandato attuale C.d.A.

PRESIDENTE SIMONE SPATARO PRIMA NOMINA 21/05/2022 TERMINE 31/05/2026 MANDATI 2 · ATTUALE 1	VICEPRESIDENTE ELISA VALERIANI PRIMA NOMINA 03/05/2017 TERMINE 31/05/2026 MANDATI 3 · ATTUALE 1	MEMBRO CDA PIERGIORGIO ANGELUCCI PRIMA NOMINA 30/06/2020 TERMINE 31/05/2026 MANDATI 2 · ATTUALE 1	MEMBRO CDA ROBERTO BARTILUCCI PRIMA NOMINA 29/06/2023 TERMINE 31/05/2026 MANDATI 1 · ATTUALE 1	MEMBRO CDA CHIARA SISTI PRIMA NOMINA 29/06/2023 TERMINE 31/05/2026 MANDATI 1 · ATTUALE 1	REVISORE DEI CONTI SINDACO UNICO COSIMO GRECO PRIMA NOMINA 19/12/2019 TERMINE 31/12/2027 MANDATI 3 · ATTUALE 1
--	---	---	--	--	--

	RAPPORTO DI GENERE	60% UOMINI	40% DONNE
	DISTRUBUZIONE DI ETA'	60% FINO A 40 ANNI	40% DA 40 A 60 ANNI
	NAZIONALITA'	ITALIANA	100%
	DURATA DEL MANDATO	TRE ANNI	

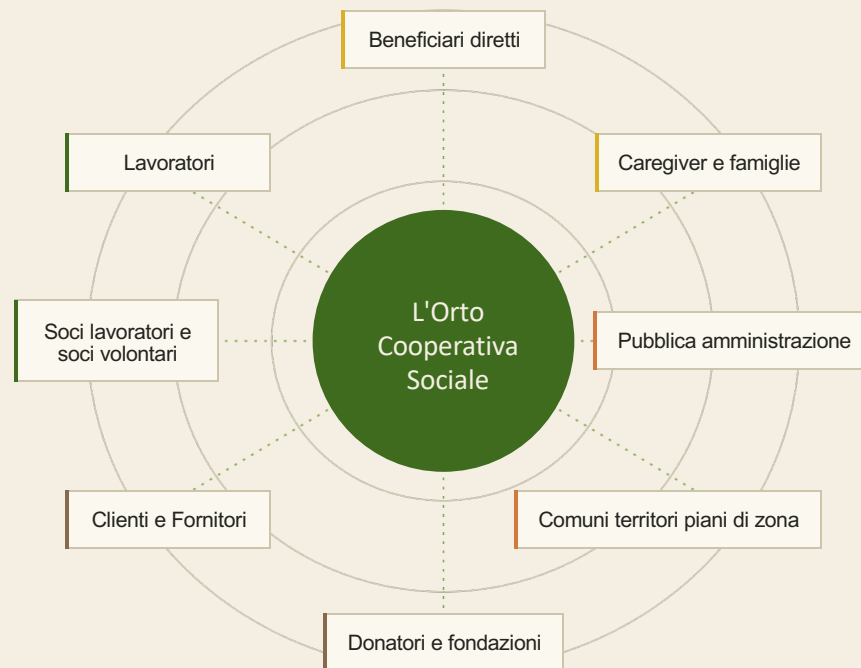
1.5 ORGANIGRAMMA



L'organizzazione della Cooperativa prevede la figura del Direttore (che coincide con quella della Presidente), Simone Spataro, che coordina le attività. I servizi sono accorpati in tre strutture per ciascuna delle quali è nominata la figura di un/una coordinatore che ne garantisce l'organizzazione. La responsabile dei progetti è incaricata di promuovere e curare i progetti carattere sociale. Per quanto riguarda la parte B, la figura del Responsabile, garantisce invece l'organizzazione delle attività agricole e correlate. Mentre la responsabile del Laboratorio organizza e conduce le attività legate alla produzione dei trasformati. Trasversalmente ai vari servizi operano figure che si occupano degli aspetti amministrativi, contabili, gestione della formazione, sicurezza sul lavoro, privacy, comunicazione e controllo di gestione.

1.6 LA MAPPA DEGLI STAKEDHOLDER

Otto interlocutori intorno alla Cooperativa.



«La Cooperativa lavora a stretto contatto con due grandi gruppi di stakeholder: interni ed esterni.»

- Interni · Soci lavoratori e soci volontari · Lavoratori
- Esterni · Beneficiari e famiglie
- Esterni · Istituzioni e P.A.
- Esterni · Clienti, fornitori, donatori

SEZIONE

02

Attività sociale persone e obiettivi

2 - ATTIVITA' SOCIALE - persone e obiettivi

- 2.1 Essere soci
- 2.2 Focus sui soci
- 2.3 Focus sugli occupati
- 2.4 Tipologie di contratto
- 2.5 Assunti e dimessi · Infortuni
- 2.6 Formazione del personale
- 2.7 Compensi e indennità del C.d.A.

«Essere soci significa partecipare attivamente, alimentare il senso di appartenenza, tutelare l'identità della Cooperativa nel tempo.»

2.1 ESSERE SOCI

Essere soci della Cooperativa comporta la condivisione di responsabilità, visione e impegno. Significa partecipare attivamente ai processi decisionali, contribuire alla definizione della strategia e impegnarsi direttamente per lo sviluppo collettivo. Far parte della base sociale non significa essere spettatori, ma attori protagonisti della crescita cooperativa. In questa fase, essere soci implica alimentare il senso di appartenenza, promuovere una partecipazione consapevole e tutelare l'identità e la missione della Cooperativa nel tempo.

La vita sociale si articola principalmente attraverso le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel 2025, si è tenuta un'assemblea dei soci aperta a tutti i lavoratori. Nel mese di gennaio, inoltre, è stato organizzato un incontro plenario con l'intero organico della Cooperativa.



	ASSEMBLEA DEL	PRESENTI	DIRITTO AL VOTO	DELEGHE	% SOCI	SOCI CON DIRITTO AL VOTO
	29/05/2025	10	9	0	38	26

2.2 FOCUS SUI SOCI

28

Al 31 dicembre 2025, la compagine sociale della Cooperativa risulta composta da 28 soci, ciascuno dei quali detiene pieni diritti di partecipazione e potere di voto in assemblea.

SOCI AL 31 DICEMBRE 2025

2.3 FOCUS SUI SOCI – ISTRUZIONE, ETÀ, NAZIONALITÀ

Età, istruzione, nazionalità.

FASCIA	SOCI		SOCI SVANTAGGIATI (PARTE B)		SOCI VOLONTARI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
FINO AI 30 ANNI		1	0	0	0	0	1
DAI 31 AI 50 ANNI	7	4	0	0	1	0	12
OLTRE I 50 ANNI	2	3	0	2	2	6	15

ISTRUZIONE	SOCI		SOCI SVANTAGGIATI (PARTE B)		SOCI VOLONTARI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
DIPLOMA DI LAUREA	2	3	0	0	1	3	9
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	4	8	0	1	1	3	17
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE	0	0	0	1	1	0	2

NAZIONALITÀ

Provenienza dei soci

Composizione per nazionalità
Italiana: 18 soci lavoratori di cui
2 soci svantaggiati.

Europea: 1 socio lavoratore

Nessun socio extraeuropeo.

Tutti i 9 soci volontari sono di nazionalità
italiana

2.3 FOCUS SUGLI OCCUPATI ETA' DEI LAVORATORI

39

Totale occupati

19

Fascia centrale 31–50

28

Soci

4

Lavoratori interinali

FASCIA	SOCI		SOCI SVANTAGGIATI		LAVORATORI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
FINO AI 30 ANNI	0	1	0	0	1	3	5
DAO 31 AI 50 ANNI	4	7	0	0	4	4	19
OLTRE I 50 ANNI	2	3	0	2	3	5	15

La fascia **31–50 anni** rappresenta il cuore operativo della Cooperativa.

2.4 LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO APPLICATE IN COOPERATIVA

37 · Parte A CCNL Cooperative Sociali

2
Parte B

PARTE A

Contratto Cooperative Sociali - 37 occupati.

PARTE B

Contratto Agricoltura – 2 occupati.
Tutti i lavoratori di parte B sono svantaggiati

WELFARE

"L'Azienda promuove il benessere dei propri collaborator garantendo una copertura sanitaria integrativa completa a tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato (CCNL Cooperative Sociali e Agricole). Il servizio è erogato dalla Società di Mutuo Soccorso Campa con costi interamente a carico della società

PAG.

PARTE A		LAVORATORI		TOTALE
LIVELLO	QUALIFICA	MASCHI	FEMMINE	
C2	O.S.S.	6	10	16
C3	O.S.S.	2	1	3
D1	EDUCATORE	0	1	1
D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	5	9
E1	COORDINATORE RESPONSABILE DI STRUTTURA	2	6	8

PARTE B		LAVORATORI		TOTALE
LIVELLO		MASCHI	FEMMINE	
OTI – OPERAIO AGRICOLO		0	1	1
IMPIEGATO AGRICOLO		0	1	1

2.4 LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO APPLICATE IN COOPERATIVA

PARTE A

Contratto Cooperative Sociali - 37 occupati.

PARTE B

Contratto Agricoltura - 2 occupati.
Tutti i lavoratori di parte B sono svantaggiati.

37 · Parte A
CCNL Cooperative Sociali

2
Parte B

PARTE A	LAVORATORI				TOTALE
RAPPORTO	FULL TIME		PART TIME		
	M	F	M	F	
Tempo determinato	3	3	0	0	6
Tempo indeterminato	9	18	2	2	31

PARTE B	LAVORATORI				TOTALE
RAPPORTO	FULL TIME		PART TIME		
	M	F	M	F	
Tempo determinato	0	0	0	0	0
Tempo indeterminato	0	0	0	2	2

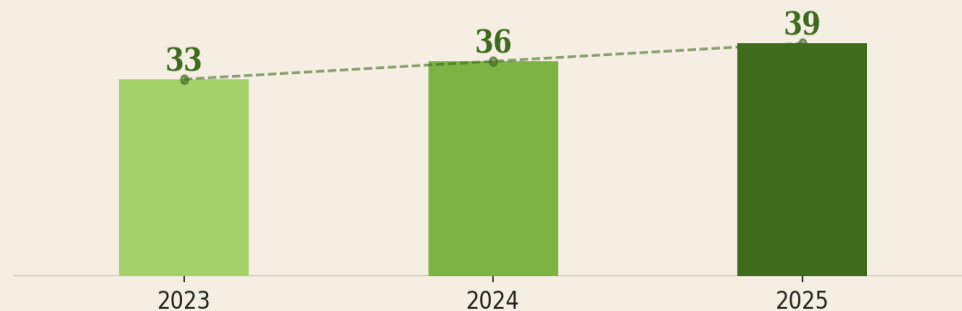
Tutti i lavoratori di parte B sono assunti
a tempo indeterminato

2.5 FOCUS SUGLI OCCUPATI · LAVORATORI ASSUNTI E DIMESSI NEL 2025

Entrati nell'anno di rendicontazione: **10** (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12). Usciti nell'anno di rendicontazione: **10**

(tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamento, ecc. avvenute al 31/12). Nel 2025 sono stati assunti nell'organico tre lavoratori interinali (non compresi nei dati indicati).

Andamento degli occupati nell'ultimo triennio



Focus sugli occupati: Infortuni e malattie professionali

0

Nel non si sono verificati infortuni sul lavoro e malattie professionali

2.6 FOCUS SUGLI OCCUPATI: FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività formativa svolta nel 2025 riflette l'impegno costante nell'aggiornamento delle competenze tecniche e gestionali, con un'attenzione particolare all'evoluzione dei linguaggi digitali. L'integrazione di strumenti avanzati, come i sistemi di Data Management e le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale, è stata guidata da un preciso intento sociale: fornire ai collaboratori i mezzi necessari per governare il cambiamento tecnologico, ottimizzando i servizi offerti senza mai prescindere dall'etica e dalla centralità della persona.

Questo percorso di modernizzazione si è affiancato a una solida base di formazione continua su temi normativi, gestionali e di welfare. L'obiettivo è garantire una crescita professionale equilibrata, che unisca l'efficienza tecnica alla responsabilità amministrativa e alla rigorosa tutela della sicurezza sul lavoro.

In questo contesto di valorizzazione delle risorse e del territorio si inserisce il corso per Operatore di fattorie didattiche. Il percorso è stato progettato per qualificare figure capaci di coniugare l'attività agricola con una missione pedagogica, trasformando l'ambiente rurale in un luogo di apprendimento attivo. Questa iniziativa permette di promuovere l'educazione ambientale e il recupero del contatto con la natura, offrendo alle nuove generazioni e alla comunità locale un servizio dal forte valore sociale.

Il corso dedicato all'Operatore di fattorie didattiche è stato progettato per qualificare figure professionali capaci di coniugare l'attività agricola con una forte missione pedagogica e sociale.

TITOLO DEL CORSO	ORE	AMBITO	PARTECIPANTI	EROGATE
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	12	A	2	24
CORSO DI PRIMO SOCCORSO RETRAINING	4	A	7	28
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011	8	A	2	16
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA ACCORDO STATO REGIONI RETRAINING	6	A+B	8	48
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO	4		7	28
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO RETRAINING	2		3	6
CORSO FUNZIONE PREPOSTO	8		1	8
CORSO FUNZIONE PREPOSTO RETRAINING	6		2	12
TOTALE				170

2.6 FORMAZIONE DEL PERSONALE · FORMAZIONI NON OBBLIGATORIE

209

ORE EROGATE

Nel corso dell'esercizio 2025, la formazione non obbligatoria ha coperto diverse aree strategiche, per un totale di 209 ore erogate

TITOLO DEL CORSO	ORE	AMBITO	PARTECIPANTI	EROGATE
OPERATORI DI FATTORIE DIDATTICHE PARTE DI COMPETENZA 2025	39	A	3	117
LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E DELLA BUSTA PAGA	6	A	1	6
EMPOWERING NO PROFIT DATA MANAGEMENT CON POWER BI	32	A	1	32
AMMORTIZZATORI SOCIALI A SENCONDA DEL REQUISITO OCCUPAZIONALE CIGO CIGS FIS	3	A	1	3
I LICENZIAMENTI INQUADRAMENTO DELLA FATTISPECIE E APPRODI LEGISLATIVI E GIURISPRUDENZIALI	3	A	1	3
CORSO BASE AI	8	A	6	48
TOTALE				209

2.7 STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE INDENNITÀ EROGATE AL C.D.A.

Remunerazione degli Organi Sociali e di Controllo

La politica retributiva della Cooperativa riflette un approccio di **contenimento dei costi gestionali** e di **spirito mutualistico**. Come evidenziato dai dati, la maggior parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione (Vice Presidente e Consiglieri) svolge il proprio mandato a titolo **gratuito**, rinunciando a qualsiasi indennità di carica.

L'esborso complessivo è destinato esclusivamente a garantire il funzionamento della Presidenza e l'indispensabile attività dell'Organo di Controllo, assicurando così il corretto equilibrio tra responsabilità gestionali, vigilanza normativa e sostenibilità economica.

INDENNITÀ

Presidente

Componente attivo nella gestione esecutiva; riceve indennità di carica. Per l'anno 2025 l'indennità riconosciuta è stata pari a Euro 4.372.

GRATUITO

Vice Presidente e Consiglieri C.d.A.

Mandato svolto a titolo gratuito, in coerenza con lo spirito mutualistico della Cooperativa.

INDENNITÀ

Revisore dei conti e sindaco unico

Indispensabile attività di vigilanza normativa, indennità riconosciuta. Per l'anno 2025 l'indennità riconosciuta è stata pari a Euro 3.000

SEZIONE

03

Attività e qualità dei servizi

3 - ATTIVITA' SOCIALE - ATTIVITA' E QUALITA
DEI SERVIZI

- 3.1** I nostri centri in provincia di Bologna
- 3.2** Parte A · Centri Socio Riabilitativi Diurni
- 3.3** Parte A · Gruppi Appartamento
- 3.4** Parte B · Fattoria didattica e laboratorio
- 3.5** Tipologia dei servizi e beneficiari
- 3.6** Ore di intervento erogate
- 3.7** Rapporti con la collettività e impatti ambientali

*«Le sedi, situate in contesti rurali,
caratterizzano l'identità dell'ente.»*

3.1 I NOSTRI CENTRI SITUATI IN PROVINCIA DI BOLOGNA

La Cooperativa opera dal 1984 nella provincia di Bologna, evolvendo la propria offerta in risposta ai mutamenti del contesto territoriale. Il modello gestionale si fonda sulla partecipazione dei caregiver e dei familiari, integrando competenze professionali e flessibilità operativa.

Le sedi, situate in contesti rurali, caratterizzano l'identità dell'ente: l'ubicazione permette l'attuazione di percorsi assistenziali e riabilitativi all'aperto, con un focus specifico sulle attività legate all'agricoltura e al giardinaggio.

17 MAGGIO 2023

A seguito dell'evento alluvionale del 17 maggio 2023, la struttura "Casa Carlo Chiti" di Vedrana è stata dichiarata inagibile.

L'evento ha richiesto una tempestiva rimodulazione degli spazi e dell'organizzazione logistica. Tale intervento ha permesso di garantire la continuità assistenziale, assicurando l'erogazione dei servizi agli ospiti senza interruzioni significative nonostante il contesto emergenziale.

CASA CARLO CHITI

Un centro diurno situato a Minerbio – Via Marconi 2/b. Un gruppo appartamento situato a Budrio Via Primo Maggio, 1

CASA ALBERTO SUBANIA

Un centro Diurno e un gruppo Appartamento situati a Minerbio - Via Marconi 2/b

CASA KAIROS

Un progetto residenziale – interventi sul territorio - Sollievi

3.2 I NOSTRI SERVIZI · PARTE A · CENTRI SOCIO RIABILITATIVI DIURNI

Centri Socio-Riabilitativi Diurni (CSRD)

I Centri Socio-Riabilitativi Diurni sono servizi semiresidenziali dedicati all'accoglienza di persone adulte con disabilità medio-gravi. La struttura opera dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 16:00, per un totale di circa 235 giorni l'anno.

Mission e Obiettivi

Le attività proposte mirano a potenziare l'autonomia personale e a favorire il benessere complessivo degli ospiti. Attraverso percorsi mirati, il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- **Sviluppo delle autonomie:** Acquisizione e mantenimento di competenze legate alla cura di sé, alla gestione dei propri oggetti e dei propri spazi di vita.
- **Inclusione Sociale:** Creazione di occasioni di socializzazione, approfondimento culturale e svago.
- **Qualità della vita:** Sostegno quotidiano per promuovere il massimo livello possibile di indipendenza nelle attività giornaliere.

Qualità e Accreditamento

Dal gennaio 2015, i nostri Centri sono accreditati secondo la normativa della Regione Emilia-Romagna (DGR 514/2009). Questo riconoscimento è il risultato di un costante percorso di adeguamento organizzativo ai più elevati standard qualitativi. Nell'autunno 2019, il servizio ha ottenuto con successo il rinnovo dell'accreditamento per il quinquennio 2020-2024.

Servizi e Staff

Ristorazione: È previsto il servizio mensa con la possibilità di predisporre pasti personalizzati per utenti con esigenze dietetiche specifiche o regimi alimentari speciali.

Equipe Professionale: Gli ospiti sono seguiti da un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da:

● Coordinatore/trice di Struttura

● Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)

● Educatori/trici Professionali

CAPACITÀ

12 posti accreditati per servizio.

3.3 I NOSTRI SERVIZI · PARTE A · GRUPPI APPARTAMENTO

Questi servizi nascono per offrire un supporto costante a chi necessita di un affiancamento continuo nella gestione della quotidianità. Grazie a un contesto accogliente e a un numero limitato di residenti (6 persone per appartamento), garantiamo un ambiente familiare che favorisce una convivenza serena e stimolante.

Continuità e Integrazione

Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Per favorire l'inclusione sociale e la stimolazione cognitiva, durante le ore diurne gli ospiti partecipano alle attività dei Centri Socio-Riabilitativi Diurni.

Obiettivi del Progetto

Il cuore del nostro intervento è la persona. La programmazione giornaliera è cucita su misura per ogni utente, rispettandone competenze, necessità e preferenze. Puntiamo a:

- Mantenere e potenziare le abilità residue.
- Sviluppare gradualmente le autonomie individuali.
- Promuovere il benessere psicofisico attraverso percorsi personalizzati.

Attività e Territorio

Crediamo fortemente nel valore delle esperienze, sia interne sia in sinergia con le realtà locali. Negli anni, i nostri ospiti hanno intrapreso percorsi vari e stimolanti, tra cui: Sport e Benessere: Corsi di nuoto ed ippica. Arte e Creatività: Laboratori teatrali, atelier di pittura e corsi di danza. Espressione e Autonomia: Percorsi di introduzione alla musica e laboratori di cucina.

L'Équipe Multidisciplinare

La qualità dell'assistenza è garantita da un team qualificato che lavora in stretta sinergia, composto da: Coordinatore/Coordinatrice del servizio.

● Coordinatore/trice di Struttura

● Operatori/trici Socio-Sanitari (OSS)

● Educatori/trici Professionali

CAPACITÀ**6** persone per appartamento

3.4 I NOSTRI SERVIZI · PARTE B

Nel 2025 le attività della fattoria didattica della Cooperativa, pur non essendo ancora aperta in modo strutturale, hanno continuato a rappresentare uno spazio educativo significativo. Gli ospiti del centro sono stati coinvolti nella cura quotidiana degli animali, un'attività che favorisce il senso di responsabilità, la relazione con l'ambiente e il benessere psico-fisico.

All'interno della fattoria didattica sono inoltre proseguite le attività dedicate alla genitorialità, realizzate in collaborazione con i Comuni dell'Unione Terre di Pianura, confermando l'importanza della fattoria come luogo di relazione e comunità.

Anche l'area agricola ha registrato alcuni sviluppi significativi. Pur procedendo gradualmente, è stata avviata la predisposizione dell'orto biologico, che si affiancherà alle coltivazioni già attive di cereali ed erba medica, contribuendo alla sostenibilità complessiva e alla produzione interna. A partire da settembre 2025, la Cooperativa ha inoltre dedicato una risorsa specifica alle attività agricole, con l'obiettivo di riprendere in modo strutturato questo ambito e di avviare nuove progettualità sociali connesse all'agricoltura. Sempre nel corso del 2025, la Cooperativa ha iniziato a progettare anche le attività didattiche, con l'obiettivo di riattivare progressivamente la Fattoria Didattica e valorizzarne nuovamente il potenziale educativo, sociale e territoriale.

A partire da settembre 2025, la Cooperativa ha inoltre dedicato una risorsa specifica alle attività agricole, con l'obiettivo di riprendere in modo strutturato questo ambito e di avviare nuove progettualità sociali connesse all'agricoltura. Sempre nel corso del 2025, la Cooperativa ha iniziato a progettare anche le attività didattiche, con l'obiettivo di riattivare progressivamente la Fattoria Didattica e valorizzarne nuovamente il potenziale educativo, sociale e territoriale.

Tra le attività produttive e formative, sono proseguiti i laboratori di trasformazione di frutta e verdura, con la realizzazione artigianale di confetture, conserve e prodotti sott'olio. Nel 2025 è stata interrotta l'attività di produzione di miele

Nel 2025, inoltre, l'offerta educativa si è arricchita con l'attivazione di due nuovi laboratori: uno di fustelleria e uno di falegnameria, pensati per ampliare le opportunità formative e relazionali all'interno dei centri

● Cura degli animali

● Orto biologico

● Cereali ed erba medica

● Confetture e conserve

● Miele a km 0

● Fustelleria e falegnameria

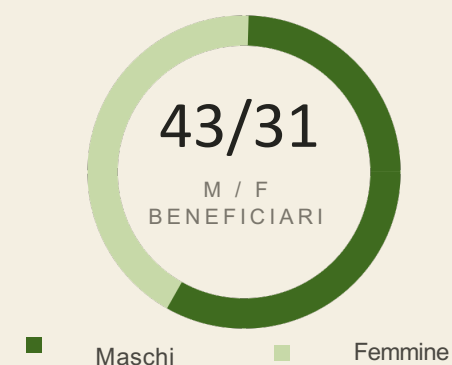
3.5 LA TIPOLOGIA DEI NOSTRI SERVIZI ALLA PERSONA

DETTAGLIO DEI SERVIZI CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' OPERATIVE COOPERATIVA TIPO A

La tabella seguente illustra la tipologia e il volume degli interventi erogati dalla Cooperativa, classificati per area funzionale e tipologia di servizio.

UNITA' OPERATIVA	INTERVENTI SOCIO TERRITORIALI	INSERIMENTI LAVORATIVI	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	SERVIZI RESIDENZIALI	SOLLIEVI E PROGETTI
Casa C. Chiti	0	0	1	1	0
Casa A.Subania	0	0	1	1	3
Progetto Kairos	1	0		1	6
TOTALE	1	1	2	3	9

LA COMPOSIZIONE DEI BENEFICIARI DEI SERVIZI SUDDIVISA IN BASE AL GENERE



3.6 ORE DI INTERVENTO EROGATE DAI NOSTRI SERVIZI

DETTAGLIO ORE DI INTERVENTO EROGATE IN BASE AL SERVIZIO E ALL'UNITA' OPERATIVA

La seguente seguente riporta la sintesi quantitativa degli interventi gestiti dalla Cooperativa, suddivisi per aree funzionali. I dati evidenziano l'articolazione dei servizi offerti sul territorio e l'impegno profuso nelle diverse modalità di supporto all'utenza

UNITA' OPERATIVA	INTERVENTI SOCIO TERRITORIALI	INTERVENTI INDIVIDUALI (SOLLIEVI)	SERVIZI SEMI RESIDENZIALI	SERVIZI RESIDENZIALI
Casa Carlo Chiti			1.872	8.760
Casa Alberto Subania		8.790	1.880	8.760
Progetto Kairos	1126	3590		8.760
TOTALE	1.126	12.380	3.752	26.280

DETTAGLIO DEI SERVIZI CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' OPERATIVE COOPERATIVA TIPO B

PARTE B

Attività agricola, laboratori di trasformazione, fustelleria e falegnameria, inserimento lavorativo dei soci svantaggiati.

Casa Alberto Subania Coltivazioni	1	Casa Carlo Chiti Coltivazioni	0	Casa Kairòs Coltivazioni.	0
-----------------------------------	---	-------------------------------	---	---------------------------	---

1

1

3.7 RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'E IMPATTI AMBIENTALI

Anche nel 2025 la Cooperativa Sociale L'Orto ha consolidato le proprie relazioni con i diversi attori della collettività, promuovendo il principio di interdipendenza tra l'agire cooperativo e il contesto territoriale.

La Pubblica Amministrazione si conferma il principale interlocutore: i servizi sono erogati in regime di convenzione con il Distretto Pianura Est dell'Azienda USL di Bologna, l'ASP Circondario Imolese e i Comuni ospitanti, attraverso progettualità condivise che rispondono a bisogni sociali concreti e integrati.

Parallelamente, il rapporto con le realtà associative e territoriali si fonda su logiche mutualistiche e sinergiche. Nel 2024 abbiamo investito nel rafforzamento di tali collaborazioni, convinti che la cooperazione non sia una mera somma di forze, ma un generatore di valore aggiunto per l'intera comunità.

Resta infine imprescindibile il legame con caregiver e tutori. Il confronto quotidiano con le famiglie ci permette di mantenere alta l'attenzione sui bisogni individuali, condividendo obiettivi educativi per costruire percorsi realmente personalizzati e partecipati.

Impatti ambientali

La Cooperativa Sociale L'Orto conferma nel 2025 il proprio impegno prioritario nella tutela dell'ambiente, integrando pratiche sostenibili in ogni ambito operativo. Tale visione si esprime concretamente attraverso un'agricoltura biologica certificata, volta a preservare la salute delle persone e l'equilibrio dell'ecosistema. Forte del percorso avviato nel 2022 con l'eliminazione totale delle plastiche monouso, la Cooperativa ha ormai reso strutturali comportamenti quotidiani e soluzioni organizzative coerenti con una gestione ecologica e socialmente responsabile."

● Agricoltura biologica certificata

● Plastiche monouso eliminate dal 2022

● Filiera corta · km 0

SEZIONE

04

La dimensione economica

4 - la dimensione economica

- 4.1 Dati da bilancio economico
- 4.2 Composizione del valore della produzione
- 4.3 Suddivisione dei ricavi · Parte A / B · area
- 4.4 Valore Aggiunto · formazione
- 4.5 Valore Aggiunto · ripartizione
- 4.6 Costo del personale
- 4.7 Investimenti e patrimonializzazione
- 4.8 Indebitamento · Patrimonio netto · Utili

«La situazione economica e finanziaria della Cooperativa risulta solida, con indicatori che testimoniano una gestione attenta.»

4.1 DATI DA BILANCIO ECONOMICO

Nel corso del 2025, la Cooperativa Sociale L'Orto ha confermato la propria solidità economico-finanziaria, registrando un risultato d'esercizio positivo pari a € 21.767. Il patrimonio netto complessivo è aumentato, passando da € 322.253 nel 2024 a € 345.170 nel 2025. L'anno è stato caratterizzato dall'acquisto dei terreni per la nuova Casa Chiti (€ 225.000). I debiti complessivi ammontano a € 408.310, in aumento rispetto ai € 323.752 del 2024. Complessivamente, la situazione economica e finanziaria risulta solida, con indicatori che testimoniano una gestione attenta.

Fatturato di Esercizio 2025

€ 1.740.424

Attivo Patrimoniale 2025

€ 1.056.362

Patrimonio Netto 2025

€ 345.169

Utile di Esercizio 2025

€ 21.768

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore 2025	€ 1.832.245	+3,1%
Valore 2024	€ 1.777.823	+6,1%
Valore 2023	€ 1.668.112	+6,5%

4.2 ATTIVITA' E OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARI · LA COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (DERIVAZIONE DEI RICAVI)



4.3 SUDDIVISIONE DEI RICAVI PARTE "A" E PARTE "B" · SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

98,64% Parte A

1,36%
B

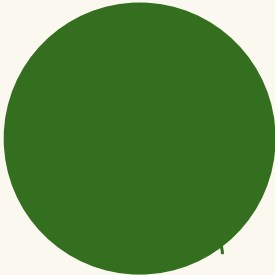
A — SERVIZI SOCIALI

Servizio residenziale	€ 1.066.487	62%
Servizio semiresidenziale	€ 499.396	29%
Altri Servizi e Club del Sabato	€ 115.202	7%
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	€ 35.711	2%

B — AGRICOLTURA SOCIALE

Coltivazioni	€ 4.950	21%
Altri corrispettivi (prodotti dell'orto e trasformati)	€ 15.528	66%
Fattorie didattiche e sostegno alla genitorialità	€ 3.150	13%

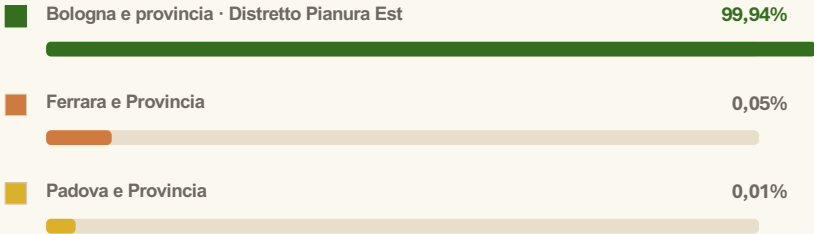
CONCENTRAZIONE TERRITORIALE DEI RICAVI



99,94%

BOLOGNA E PROVINCIA · DISTRETTO PIANURA EST

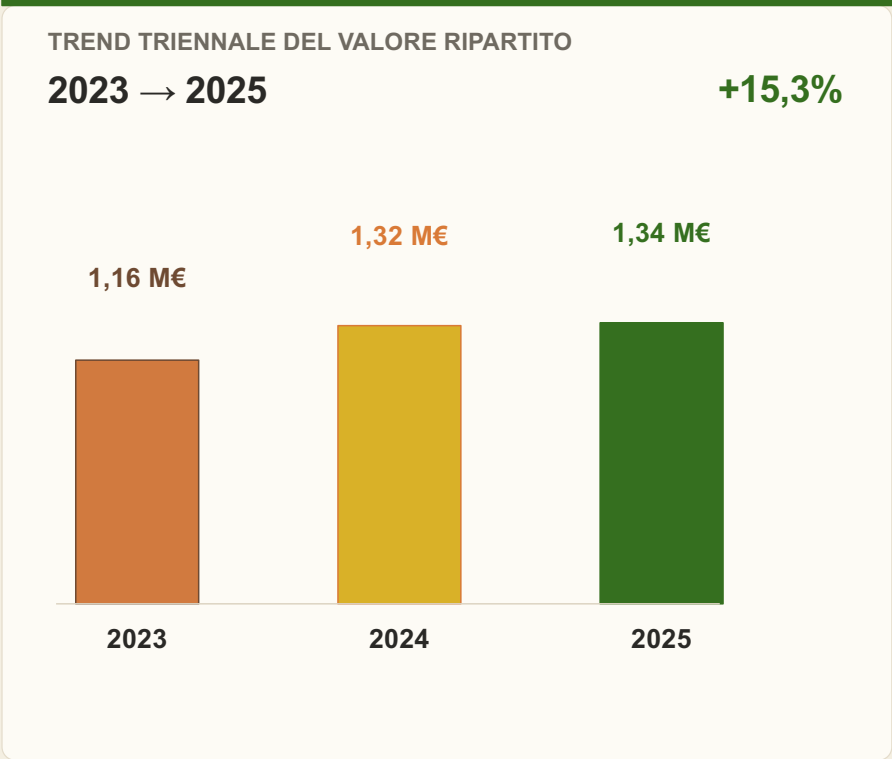
I ricavi sono quasi integralmente generati nel territorio di riferimento della Cooperativa.



Lettura
sintetica

La Parte A rappresenta il 98,64% dei ricavi; la presenza territoriale resta concentrata nel Distretto Pianura Est.

4.4 PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto conferma una distribuzione orientata alla remunerazione del lavoro e al consolidamento della sostenibilità futura della Cooperativa.

4.5 IL COSTO DEL PERSONALE

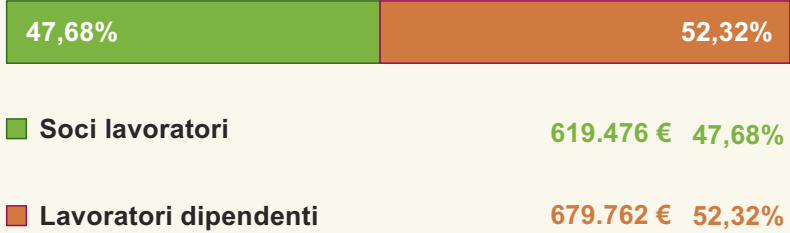
Soci lavoratori

2024	550.516 €	44%		+68.960 € scostamento
2025	619.476 €	47,68%		

Lavoratori Dipendenti

2024	710.165 €	56%		-30.403 € scostamento
2025	679.763 €	52,32%		

COMPOSIZIONE 2025



Il costo del personale cresce del 3,06% rispetto al 2024, con un riequilibrio della composizione tra soci lavoratori e lavoratori dipendenti.

BASE DI RIFERIMENTO OPERATORI C.C.N.L. COOPERATIVE SOCIALI · FULL TIME

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA	19.134,00 €	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA	28.246,00 €
---------------------------------	-------------	----------------------------------	-------------

TOTALE COSTO PERSONALE 2025

1.299.239 €
+38.557 €
rispetto al 2024

4.6 INVESTIMENTI E PATRIMONIALIZZAZIONE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 2025

307.340 €**+240% rispetto al 2024**

da 90.328 € a 307.340 €

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI 2025



ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI · 2023–2025



Nel 2025 l'investimento patrimoniale cambia scala: l'acquisto dei terreni pesa per 225.000 € e sostiene la capacità futura di sviluppo.

Terreni 225.000 €

COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI

1,12

Patrimonio netto sufficiente a coprire gli investimenti fissi.

AUTONOMIA FINANZIARIA

33%

Un terzo delle attività è finanziato da soci e riserve.

DE-BANKING

5.042 €

Quasi azzeramento dei debiti verso istituti di credito.

LETTURA DI SINTESI

Il triennio evidenzia un consolidamento strutturale: il 2025 registra un salto degli investimenti, guidato dall'acquisto dei terreni per la nuova progettualità, mantenendo autonomia finanziaria stabile e una struttura di debito prudente.

4.7 ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

STRUTTURA DEL PASSIVO 2025

€ 1.056.362

Totale passivo



■ Totale debiti **38,7%**
■ T.F.R. **26,9%**
■ Patrimonio netto **32,7%**
■ Altre poste **1,8%**

DEBITI BANCHE

€ 5042

quasi azzerati rispetto al 2023

GEARING

2,00

indice di indebitamento 2025

CAPITALIZZAZIONE

0,33

un terzo delle attività da mezzi propri

COMPOSIZIONE DEI DEBITI 2025

€ 408.310

Totale debiti

Fornitori		€ 181.443	44,4%
Altri debiti		€ 126.519	31,0%
Previdenziali		€ 66.686	16,3%
Tributari		€ 28.620	7,0%
Banche		€ 5042	1,2%

La quota fornitori rappresenta la principale componente del debito 2025.

ANDAMENTO DEI DEBITI COMPLESSIVI

2023	2024	2025
€ 319.473	€ 323.752	€ 408.310

4.8 COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO



LE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO 2025



4.9 PROPOSTA 2025 E CONFRONTO STORICO

UTILE D'ESERCIZIO 2025

21.767,65 €

100% destinato a riserve, fondi mutualistici e rivalutazione della quota capitale sociale

RISERVA LEGALE

30%

6.530,30 €

FONDI MUTUALISTICI

3%

653,03 €

RIVALUTAZIONE QUOTA

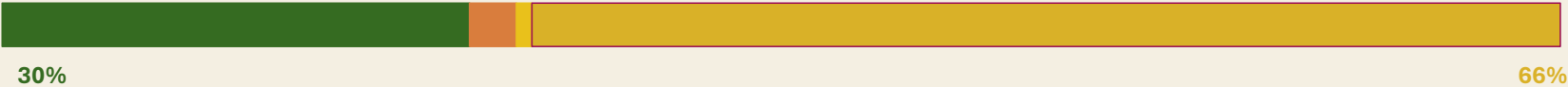
1%

253,18 €

RISERVA STRAORDINARIA

66%

14.331,14 €



COMPARAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEGLI UTILI NEGLI ANNI

Voce	2023	2024
Riserva legale 30%	260 €	11.733 €
Fondi mutualistici ex Legge 59/92	26 €	1.173 €
Copertura perdite pregresse	581 €	24.392 €
Rivalutazione quota capitale sociale	0 €	132 €
Riserva straordinaria	0 €	1.679 €
TOTALE	867,12 €	39.109 €

SEZIONE

05

Responsabilità sociale e ambientale

5 - RESPONSABILITA' SOCIALE E
AMBIENTALE

- 5.1 I nostri valori
- 5.2 Partnership e collaborazioni
- 5.3 Coinvolgimento con gli stakeholders

*«La Cooperativa coltiva
sinergie e alleanze
territoriali attraverso
collaborazioni
consolidate.»*

5. I NOSTRI VALORI · PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI · COINVOLGIMENTO CON GLI STAKEHOLDERS

I nostri valori

La Cooperativa da sempre promuove il rispetto dei diritti umani: in particolare non esercita discriminazione di razza, religione e genere. La Cooperativa occupa una alta percentuale di donne sia negli ambiti operativi che in quelli di maggiore responsabilità, quali Consiglio di Amministrazione, Uffici di presidenza, Responsabili dei servizi

Partnership e collaborazioni con altre organizzazioni

La Cooperativa L'Orto coltiva sinergie e alleanze territoriali attraverso collaborazioni consolidate:

INCLUSIONE SOCIALE

Progetto "Sulla Strada di Casa", sviluppato con Campi d'Arte grazie al sostegno della Fondazione Carisbo.

"Comunità In-forma" laboratori in coprogettazione. Progetto "CiRiesco, realizzato grazie al contributo della Fondazione del Monte

CULTURA E BENESSERE

Percorsi teatrali con La Sfera Invisibile e sinergie operative con il Circolo La Fattoria.

FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Partnership progettuali con l'Università di Bologna

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E LABORATORIALI

Villa Donini - Centro Comunità alloggio Le Primavere, Centro Sociale Primavera

TERRITORIO E ISTITUZIONI

Dialogo costante con il Comune di Minerbio, Arci Terre di Pianura e il gruppo giovani della Parrocchia di Vicenza. Progetto di sostegno alla genitorialità "Familiando"

CORPORATE PARTNERSHIP

Collaborazioni di valore con partner d'eccellenza come Ricoh e Itas Assicurazioni.

Coinvolgimento con i nostri stakeholders

Stakeholder e Trasparenza: l'impegno 2025

Per la Cooperativa Sociale L'Orto, il coinvolgimento dei portatori di interesse è la base per costruire valore e definire la strategia aziendale. Nel 2025, questo impegno si è tradotto in una gestione attiva e trasparente dei rapporti con tutte le figure chiave.

Chi sono i nostri stakeholder La Cooperativa lavora a stretto contatto con due gruppi principali:

Interni: Soci lavoratori, soci volontari e dipendenti.

Esterni: Persone con disabilità e le loro famiglie, Pubbliche Amministrazioni, Banche, Fondazioni, clienti, fornitori, donatori e la comunità locale.

Non usiamo un approccio unico, ma strumenti adattati a ogni interlocutore:

Canali: Incontri diretti, comunicazioni scritte, strumenti digitali e assemblee pubbliche.

Metodo: Il dialogo è sempre improntato alla trasparenza e alla valorizzazione del contributo di ognuno, adattando modi e tempi in base al contesto.

Rendicontazione e Bilancio Sociale La massima espressione di questa trasparenza è il Bilancio Sociale. Il documento è pubblico e consultabile sul sito istituzionale della Cooperativa: uno strumento concreto per restituire alla comunità e a tutti gli stakeholder i risultati del nostro operato.

SEZIONE

06

Obiettivi di miglioramento

6 - obiettivi di miglioramento

6.1 Le linee di sviluppo per il prossimo triennio

6.2 Azioni di miglioramento
condivise

*«Una cooperativa è
chiamata a misurarsi
continuamente con il
miglioramento.»*

6.1 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Linee di sviluppo per il triennio.

CASA CHITI

Nuova Casa Chiti

Realizzazione del nuovo edificio sui terreni acquistati nel marzo 2025.

CASA KAIROS

Nuova residenzialità

Avvio dei lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

FATTORIE DIDATTICHE

Ripresa strutturale

Riapertura strutturale dell'attività con la nuova Casa Chiti.

Azioni di miglioramento condivise.

SERVIZI INDIVIDUALI

Ambito strategico

Rinnovato impulso ai servizi individuali come risposta ai bisogni emergenti.

ATTIVITÀ AGRICOLA

Gestione interna

Filiere produttive capaci di generare valore sociale ed economico.

LABORATORIO

Trasformazione

Asse strategico insieme all'attività agricola per la sostenibilità di lungo periodo.

Grazie per la *lettura*.

WEB

www.cooperativailorto.com

SOCIAL

Cooperativa Sociale L'orto cooporto

SEDE

Cooperativa Sociale s.c.ar.l. Via Marconi 2/b 40061
Minerbio (Bo)